



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1948/2026

OGGETTO: DETERMINA CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA SP 4 DEI PIANI DI PRAGLIA, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE N. 923 E DEL VERSANTE DI MONTE CON INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SUL MURO DI CONTRORIPA, ALLA PROGRESSIVA KM 4+500 NEL COMUNE DI CERANESI. CUP D37H22003360001 - CUP D18I24000320001 (RIF. CC 06/26_MIMS - CC 53/23_MIT_PONTI).

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2147_2026.docx

Hash:

3984F930765B5DBD086F9CB88791317AF75A3A7F6BF0BCE4665049A0235FC0D3DBE9902A347E9B7
C041384E2418F8BC06CD30D1FE96D115FBC2BCD8EF393D5D5

Nome file allegato: SU_39929_2026_PROT_RL_Difesa Suolo.pdf

Hash:

929282E325D64A237F792EFC6083A4E4215C970B4C29E25B58DB1CB16253B47115641C13D6E49CD
C38C2C1C26EF7B61ED89F0323795F8B1A915501AB1984823D

Nome file allegato: SU_37418_2026_PROT_CM GE_vincolo idrogeologico.pdf

Hash:

33B937F306085EB5E18EAE4CB7D47FE3B00AE4DA2AF0E2B4AE8377AD56D438C3BF5BEC34BAE7B1
606C5AF8BBDF4C8798B2B10F048EE53536822578D7CDA17B8C

Nome file allegato: SU_28012_2026_PROT_ENEL_parere_favorevole.pdf

Hash:

CA653471AE92F3813F2F515BAAE0DBF85337F52F56A087C6B8CCF773AB313EF8CB65FFA689C95E93
57559B2998D797C766C3738DAE58912504888F25AB31FE7B

Nome file allegato: SU_28462_2026_PROT_Ireti_acqua_parere.pdf

Hash:

AFB576A309457ECC9C75D267211D73A2D833393829C62172C8D91E5F0F21756CEA1CC4E64A27001
42EA0E2F46591CE80F8156EEF010E0BE25863B268B9A789FC

**Sottoscritta da
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 1948/2026

Oggetto: DETERMINA CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA SP 4 DEI PIANI DI PRAGLIA, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE N. 923 E DEL VERSANTE DI MONTE CON INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SUL MURO DI CONTRORIPA, ALLA PROGRESSIVA KM 4+500 NEL COMUNE DI CERANESI. CUP D37H22003360001 - CUP D18I24000320001 (RIF. CC 06/26_MIMS - CC 53/23_MIT_PONTI)..

In data 30/06/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti:

- la legge n.241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale n. 36/1997 e s.m.i. "Legge urbanistica regionale";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge Regionale della Liguria 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i. recante "Disciplina dell'attività edilizia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità";
- il d.lgs 50//2016 poi sostituito dal d.lgs36/2023 nuovo "Codice dei contratti pubblici".

Premesso che:

- gli interventi previsti dal Progetto in argomento sono finalizzati al risanamento e rinforzo strutturale di ponti a seguito delle risultanze delle ispezioni e delle valutazioni della sicurezza



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

previste dalla LL GG Ponti (D.M. 204 del 01/07/22) e delle ispezioni speciali e/o straordinarie, per i ponti che presentano criticità strutturali, in particolare: interventi di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi, rendendosi necessaria la risoluzione delle problematiche statiche che gravano sul ponte stesso;

- l'intervento di demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 al km 4+500 della SP 4 dei Piani di Praglia è stato finanziato:
 - in parte, per la C.C. 06/26_MIMS, con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 141 del 09/05/2022, e in particolare l'art. 5, comma 1, lettera a) con cui è stato assunto l'impegno pluriennale delle risorse stanziato per "finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale" (accertamento assunto da noi con DD 3765 del 31/12/2025 per un totale di euro 550.000,00= per le annualità 2026/2027);
 - in parte, per la C.C. 53/23_MIT_PONTI, con nostra DD n. 2676 del 17/12/2021 accertando l'importo complessivo di euro 13.310.934,17=, a titolo di contributi per investimento da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per interventi su ponti e viadotti finanziati dal DM 29 maggio per gli anni 2021-2023;

Preso atto che la Città Metropolitana di Genova, al fine di acquisire sul Progetto Definitivo, i pareri, le intese, le concessioni, le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso, comunque denominati da parte degli Enti e Amministrazioni inclusi i gestori di beni o servizi pubblici:

- ha indetto con nota prot. n. 25684/2026 del 28/04/2026 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e smi. da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima della legge;
- ha inviato con nota prot. 36413 del 12/06/2026 la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Liguria con nota del 12/05/2026 prot. 2026-0228494 del Settore "Difesa del Suolo Genova", assunta al nostro prot. 28946 del 12/05/2026;
- ha ridefinito, con la medesima nota di cui sopra, i termini della Conferenza per il rilascio del parere di competenza, in 15 gg dal ricevimento della stessa nota e quindi entro il 27/06/2026 e per la conclusione del procedimento il 02/07/2026.

Atteso che gli elaborati del progetto predisposti dal tecnico incaricato da Città Metropolitana di Genova, ed inviati alle Amministrazioni ed Enti competenti nell'ambito della Conferenza dei Servizi, compresi gli elaborati integrativi richiesti, sono i seguenti:

DOCUMENTI INTRODUTTIVI

CC_53/23_MIT_PONTI_Ponte 923_CDS_REL.RUP_rev.00_signed

DOCUMENTI DI PROGETTO

SP4-PFTE-R02 – Relazione generale

SP4-PFTE-R03 – Documentazione fotografica

SP4-PFTE-R04 – Relazione sulle interferenze

SP4-PFTE-R06 – LOTTO 1 – Cronoprogramma Lotto 1 - muro



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

SP4-PFTE-R06 – LOTTO 2 – Cronoprogramma Lotto 2 - ponte
 SP4-PFTE-R06 – LOTTO 3 – Cronoprogramma Lotto 3 – adeg idr
 SP4-PFTE-R11 – Relazione idraulica
 SP4-PFTE-R12 – Relazione geologica
 SP4-PFTE-R15 – Piano particellare
 SP4-PFTE LOTTO 1 – T01 – Lotto 1-muro-inquadramento urbanistico
 SP4-PFTE LOTTO 1 – T02 – Lotto 1-muro-stato attuale-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 1 – T03 – Lotto 1-muro-fasi di progetto-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 1 – T04 – Lotto 1-muro-raffronto-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 1 – T06 – Lotto 1-muro-cantierizzazione
 SP4-PFTE LOTTO 1 – T07 – Lotto 1-muro-spostamento utenze
 SP4-PFTE LOTTO 2 – T02 – Lotto 2-ponte-stato attuale-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 2 – T03 – Lotto 2-ponte-fasi di progetto-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 2 – T04 – Lotto 2-ponte-raffronto-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 2 – T05 – Lotto 2-ponte-fase 3-piante e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 2 – T06 – Lotto 2-ponte-fase 5-piante e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T02 – Lotto 3-adequamento idraulico-stato attuale-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T03 – Lotto 3-adequamento idraulico-fasi di progetto-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T04 – Lotto 3-adequamento idraulico-raffronto-planimetria e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T05 – Lotto 3-adequamento idraulico-pianta quota alveo e sezioni
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T06 – Lotto 3-adequamento idraulico-cantierizzazione
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T07 – Lotto 3-adequamento idraulico-verifiche idrauliche
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T08 – Lotto 3-adequamento idraulico-verifiche idrauliche
 SP4-PFTE LOTTO 3 – T09 – Lotto 3-adequamento idraulico-verifiche idrauliche

INTEGRAZIONI

CC_06/26_MIMS_Muro SP4_CDS_REL.RUP-2_rev.00_signed (integrativa)

SP4-PFTE-R101-IDR-2026-06-09 (integrativa)

Considerato che nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi, sul progetto in argomento, sono stati acquisiti i seguenti pareri, in ordine di protocollo di arrivo in Città Metropolitana di Genova, parte integrante del presente atto:

ENTI / AMMINISTRAZIONI CONVOCATI	PARERI/AUTORIZZAZIONI/ASSENSI PERVENUTI	allegati
e-distribuzione	Parere positivo con nota prot. 667986 del 07/05/2026 pratica EDIS108845979, assunta al protocollo della CMGE n. 28012 in pari data.	A
IRETI	Nulla osta con prescrizioni all'intervento rilasciato con nota prot. RT005761-2026-P del 11/05/2026, assunta al protocollo della CMGE n.28462 in pari data.	B
Città Metropolitana di Genova Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione territorio e trasporti	Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico, con prescrizioni, rilasciata con Determina Dirigenziale Atto n. 1800 del 17/06/2026, trasmessa con nota prot. 37418 in pari data.	C
REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente e	Determinazione di Assenso con valore di Autorizzazione Idraulica con le prescrizioni ivi	D



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Protezione Civile SETTORE DIFESA DEL SUOLO DI GENOVA	indicate, trasmessa con nota n. 2026-0348856 - Pratica GCS003374 - GNO004306 del 29/06/2026 assunta al protocollo della CMGE n.39929 del 30/06/2026	
--	--	--

Valutato che:

- la Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio ha rilasciato con nota MIC|MIC_SR-LIG|19/05/2025|0001962-P, assunta al prot. di Città Metropolitana al n. 29917 in data 19/05/2025, l'esito di "non interesse storico artistico" (D. Lgs. 42/200) per l'intervento di demolizione del ponte n. 923 in oggetto;
- l'area oggetto di intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 4/99;
- sotto il profilo urbanistico l'intervento risulta conforme al vigente strumento urbanistico del Comune di Ceranesi.

Rilevato che:

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi, era fissato in 30 giorni a partire dalla data dell'avvio del procedimento avvenuto con nota prot. 25684 del 28/04/2026 e successiva nota prot. 36413 del 12/06/2026, e che tali termini sono scaduti il 27/06/2026;
- entro le date di scadenza sopraindicate non sono pervenuti i pareri del Comune di Ceranesi, della Soc. Italgas SpA, della Soc. Open Fiber SpA e della Società Telecom presso la Soc. Fibercop SpA, e che gli stessi, ai sensi dell'art. 14-ter c.7 della L.241/1990 e s.m.i., si considerano positivamente acquisiti stante l'avvenuta scadenza temporale per la loro espressione ovvero la non emissione di un parere negativo, mentre l'assenso della Regione Liguria – Difesa del Suolo, pervenuto oltre il termine, si ritiene di tenerne conto con le annesse prescrizioni.

Per quanto sopra complessivamente espresso e richiamato, visti gli elaborati progettuali, così come integrati nel corso dell'istruttoria, ed elencati in premessa, i quali, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante del presente atto e sono depositati presso la Direzione Territorio e Mobilità, alla luce di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi ove si è preso atto che gli Enti ed le Amministrazioni convocate si sono espressi in senso favorevole all'approvazione del progetto in esame, con le prescrizioni/condizioni indicate nei pareri inviati in sede di Conferenza come sopra riportati e qui allegati, e tenuto conto che ai sensi dell'art.14 bis c.4 la mancata comunicazione della determinazione da parte di enti/amministrazioni convocate equivale ad assenso senza condizioni, il progetto di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi, può ritenersi approvato con tutti gli atti di assenso ed autorizzazione comunque denominati, e come tale immediatamente eseguibile, al fine di superare la situazione di criticità corrispondendo così al soddisfacimento dell'interesse pubblico.

Pertanto, conformemente a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di Conferenza di Servizi (L.241/1990 ss.mm.ii.), sono implicitamente rilasciati tutti gli atti di assenso, i nulla osta e le autorizzazioni anche non espressi in capo agli Enti chiamati a partecipare al procedimento e che non abbiano in modo esplicito e motivato negato l'assenso al progetto oggetto del procedimento; i



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

pareri definitivi espressi dagli Enti nell'ambito del procedimento di autorizzazione sono allegati e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto che si configurano i presupposti per assumere la determinazione motivata conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5 della L. 241/1990.

Preso atto che il provvedimento di autorizzazione emanato a conclusione della Conferenza di Servizi, comporta l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da **Anna Traversaro**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato, verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse all'assumendo provvedimento;

DISPONE

la conclusione positiva del procedimento della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s. m. e i., per **l'approvazione del Progetto definitivo/esecutivo di “messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi”**, di cui agli elaborati riportati in premessa, alle condizioni poste nei pareri espressi allegati tutti quale parte integrante del presente atto.

La presente determinazione:

1. viene notificata al progettista che è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri resi nell'ambito della Conferenza e allegati tutti quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi;
3. sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni, enti e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

4. sarà trasmessa alle Amministrazioni, Enti ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento;

L'adozione del presente atto consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni ed Enti partecipanti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dall'efficacia del presente Provvedimento

Della presente determinazione viene data notizia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova e del Comune di Ceranesi nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Città Metropolitana di Genova – recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Città Metropolitana di Genova– Direzione Territorio e Mobilità, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente Determinazione è stata redatta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è soggetta alle forme di pubblicità previste dal D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

DIS/MNO/PIL/UT-GE/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **EDIS108845979 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)**
(Rif: 2026/25684 PROT) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA SP 4 DEI PIANI DI PRAGLIA, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE N. 923 E DEL VERSANTE DI MONTE CON INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SUL MURO DI CONTRORIPA, ALLA PROGRESSIVA KM 4+500 NEL COMUNE DI CERANESI. CUP D37H22003360001 - CUP D18I24000320001 (RIF. CC 06/26_MIMS - CC 53/23_MIT_PONTI) AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE 241/1990 E SMI_COMUNE_GENOVA_BT

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto e alla Vostra comunicazione prot 2026/25684, si comunica che e-distribuzione S.p.a. esprime il seguente parere in merito all'approvazione del progetto oggetto della conferenza.

PARERE: Positivo

Per quanto riguarda gli impianti di competenza e-distribuzione S.p.a. (Cabine Primarie AT/MT, Cabine secondarie MT/BT, linee elettriche di prima classe o di seconda classe), eventuali interferenze con le opere/infrastrutture oggetto della conferenza, per i quali non sarà possibile rispettare le distanze di sicurezza di cui al D.M. del 24/11/1984 e alle norme CEI 11-17, evidenziamo fin d'ora la necessità di informarci in quanto trattasi di rete in esercizio ed in tensione.

Si ricorda, infatti, che la scrivente società, è concessionaria, in base al decreto 13.10.2003 del Ministero delle attività produttive, dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica. In forza di tale concessione, ogni intervento assume carattere di pubblica utilità ed è necessario a garantire la fornitura del servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

Dobbiamo precisare che nella zona oggetto degli interventi esistono elettrodotti sotterranei permanentemente in tensione, che potrebbero interferire con le opere da Voi previste.

Allegiamo per vostra comodità relativo elaborato precisando che la tracciatura va intesa come indicazione di massima e che possono esistere, nel sottosuolo, altre condutture elettriche posate in passato e non rilevate; è possibile inoltre la presenza d'impianti elettrici appartenenti ad altre Società: pertanto, prima di iniziare i lavori, dovranno essere adottate le dovute precauzioni come, ad esempio, controlli a vista ed eventuali sondaggi a mano finalizzati alla preventiva individuazione dei cavi.

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Le interferenze individuate dovranno essere rilevate dal progettista del proponente e riportate su cartografia digitale georeferenziata, formulando adeguata richiesta di spostamento indirizzata a:

e-distribuzione : casella postale 5555 - 85100 POTENZA

Contact Center : 803500

PEC : e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Poniamo, inoltre, all'attenzione del proponente le disposizioni del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed in particolare:

- sull'articolo 83 che vieta l'esecuzione di lavori in vicinanza di linee elettriche con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- sull'articolo 117 che definisce le precauzioni da adottarsi nel caso in cui sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

Evidenziamo che per eventuali richieste di fornitura di energia, il proponente dovrà far riferimento ai TRADER presenti sul mercato.

Per eventuali chiarimenti su aspetti tecnici di dettaglio dell'opera, sopralluoghi, modalità di richiesta di fornitura di energia elettrica di cantiere e di nuove connessioni elettriche, predisposizione di opere necessarie alle forniture di energia elettrica, nonché per l'eventuale predisposizione di impianti per la posa di reti in fibra ottica, restiamo a disposizione del proponente.

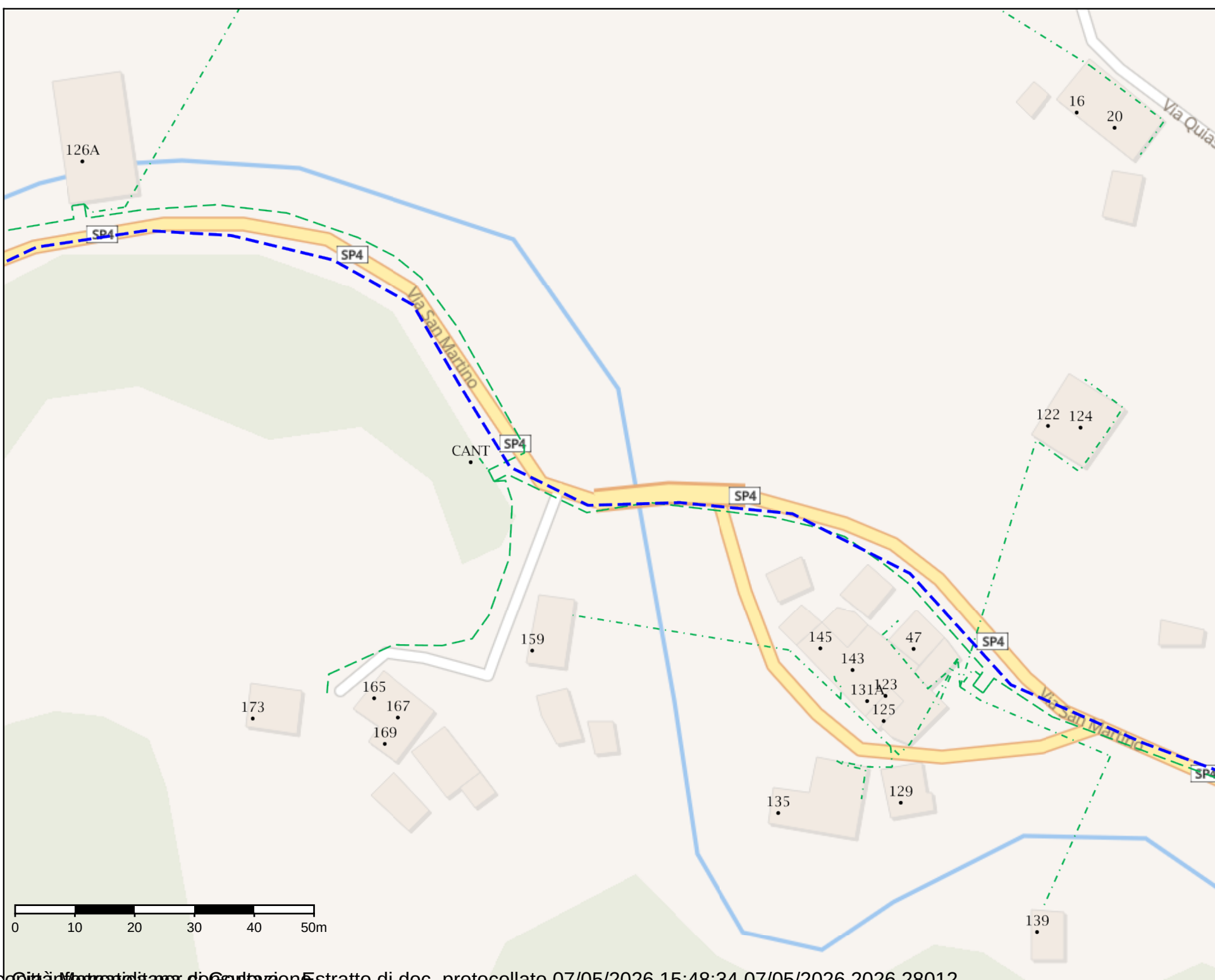
Cordiali Saluti

Anna Chiara Fisichella
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

LEGENDA

- Rami BT
 - Aereo Cavo, In Esercizio
 - Aereo Nudo, In Esercizio
 - Interrato, In Esercizio
- Rami MT
 - Interrato, In Esercizio



Lo spostamento di un impianto può essere richiesto direttamente a e-distribuzione S.p.A. utilizzando, previa registrazione all'area riservata, il servizio "**Spostamento Impianto**" disponibile sul sito www.e-distribuzione.it (**non** utilizzabile per richieste delle **Pubbliche Amministrazioni**).

Qualora non venga utilizzato il suddetto servizio si può procedere alla compilazione del presente modulo e all'inoltro dello stesso utilizzando uno dei seguenti canali:

- www.e-distribuzione.it, previa registrazione all'area riservata, utilizzando il servizio "**Invio Documentazione**";
- Indirizzo PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Casella Postale 5555-85100 Potenza

Oggetto: Richiesta Spostamento Impianti

Il sottoscritto
nato a, il, codice fiscale
....., residente in (.....), Via
....., in qualità di (barrare casella d'interesse):

- ☐ proprietario di immobile
- ☐ Rappresentante Legale della ditta P.I./C.F.
- ☐ Amministratore del condominio P.I./C.F.
- ☐ Altro.....

CHIEDE

Il preventivo di spesa per lo spostamento dell'impianto elettrico costituito da "....." (specificare: linea – cavo – palo – cabina etc) ubicato nel Comune di (Provincia), Via

A tal fine, allega :

- **Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità**
- **Ricevuta di pagamento di un importo forfetario di 122,00 € (100,00 + IVA 22%). INSERIRE NELLA CAUSALE DEL PAGAMENTO: CF o PIVA del titolare della richiesta + Spostamento Impianto. Il pagamento di detto importo è dovuto solo da soggetti diversi da Pubblica Amministrazione.**

Il pagamento è stato effettuato:

- Y **con bonifico bancario su conto intestato a e-distribuzione S.p.A. IBAN IT4010100503224000000017300**
- Y **tramite c/c postale intestato a e-distribuzione S.p.A. 85146892**

Per la gestione della pratica e l'emissione della fattura, comunica, inoltre, quanto segue:

- Denominazione, Codice Fiscale o Partita IVA del titolare della richiesta per l'emissione della fattura:
-

e-distribuzione

- Indirizzo di recapito per eventuale corrispondenza (se disponibile indicare anche indirizzo e-mail):
.....
- Nominativo e Riferimento telefonico della persona referente da contattare per il sopralluogo:
.....

Con l'apposizione della firma in calce al presente modulo, il sottoscritto prende atto che **gli impianti di e-distribuzione S.p.A. sono costantemente in tensione** e che **l'esecuzione di lavori in prossimità dei medesimi deve avvenire nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni di legge**, ivi comprese quelle di cui al D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro; il sottoscritto prende, in particolare, atto che:

- l'articolo 83 del D.Lgs 81/2008 vieta l'esecuzione di lavori in vicinanza di linee elettriche con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- l'articolo 117 del D.Lgs 81/2008 definisce le precauzioni da adottarsi nel caso in cui sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

Relativamente all'importo di € **122,00 € (100,00 + IVA 22%)**, il sottoscritto, in quanto soggetto diverso da Pubblica Amministrazione, prende altresì atto che il versamento è previsto dall'articolo 31 dell'allegato C alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente 616/2023/R/eel, a garanzia delle attività di progettazione e sopralluogo, da scontare al buon esito della richiesta; in particolare, dichiara di essere a conoscenza che:

- in caso di accettazione da parte Sua del preventivo effettuato da e-distribuzione, l'anticipo versato verrà detratto dagli importi dovuti per la prestazione richiesta;
- in caso di mancata accettazione del preventivo, l'anticipo indicato non verrà restituito;
- qualora, in fase di sopralluogo tecnico, e-distribuzione S.p.A. dovesse accertare che il lavoro di spostamento richiesto deve essere effettuato con oneri a proprio carico, l'anticipo versato verrà restituito con emissione di un assegno bancario recapitato all'indirizzo sopra indicato.

Split Payment

- indicare, se l'Ente è soggetto a **Split Payment** (secondo quanto sancito dalla Legge di Stabilità n° 190/2014 che aggiorna l'art. 17 del DPR 633/72 in materia di IVA) ☐ SI ☐ NO
- indicare, per le **Pubbliche Amministrazioni** il **Codice Ufficio** per emissione fattura elettronica: (in applicazione di quanto previsto dalla Legge Finanziaria del 2008 L. n° 244/2007 e dal successivo D.M. 55 del 03/04/2013)

....., li/...../.....

Firma

RT005761-P del 11/05/2026

Spett.le
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti
Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio
Piazzale Mazzini, 2 – 16122 Genova

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

E, p.c.: Spett.le
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Servizio Gestione Risorse in Rete
Ufficio Servizio idrico Integrato (ATO)
Piazzale Mazzini, 2 – 16122 Genova

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza sulla S.P. 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del Ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500, nel Comune di Ceranesi.

CUP D37H22003360001 - CUP D18I24000320001 (RIF. CC 06/26_MIMS - CC 53/23_MIT_PONTI)

Avvio del procedimento di Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Trasmissione parere IRETI S.p.A.

Sulla base della documentazione pervenuta si conferma che, come anche riportato nella “Relazione delle Interferenze” e nella Tavola “Muro – spostamento utenze” presenti nella documentazione progettuale, nelle aree interessate dagli interventi in oggetto e nelle zone immediatamente limitrofe è presente la rete idrica e fognaria gestita da IRETI S.p.A.

Si evidenzia inoltre che, nelle medesime aree, potrebbero essere presenti derivazioni ed allacci non riportati nelle planimetrie acquedottistiche disponibili.

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

IRETI S.p.A. esprime pertanto il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e osservazioni di seguito riportate.

Il Committente dovrà formalizzare via PEC (ireti@pec.ireti.it) una richiesta di tracciatura delle reti finalizzata ad una miglior valutazione delle interferenze con le opere previste ed eseguire attività preventive di localizzazione, protezione e salvaguardia delle infrastrutture esistenti, attività che, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), ricadono in capo all'appaltatore durante la fase esecutiva.

A seguito degli approfondimenti che emergeranno in tale sede, dovranno essere predisposti ed integrati nel progetto esecutivo appositi fascicoli descrittivi delle modalità proposte per la risoluzione delle interferenze:-

A tal fine è richiesto il coinvolgimento dei tecnici IRETI S.p.A. nelle attività di verifica e riesame della progettazione integrale e coordinata, come definito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, recependo nel progetto esecutivo anche il progetto di risoluzione delle interferenze.

In fase esecutiva sarà necessario armonizzare i tempi delle lavorazioni dell'infrastruttura con quelli relativi alla risoluzione delle eventuali interferenze, nel rispetto delle esigenze di continuità del servizio e della pianificazione annuale delle attività.

Si precisa che tutti gli oneri necessari per l'eventuale risoluzione delle interferenze con le reti gestite da IRETI S.p.A., così come gli oneri relativi al coordinamento della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08, sono integralmente a carico del Committente, il quale dovrà pertanto inoltrare apposita richiesta di preventivo per le diverse fasi.

In fase di cantierizzazione, gli interventi dovranno essere eseguiti adottando misure, previamente concordate con i tecnici della Scrivente, atte a garantire l'integrità e la continuità del servizio delle reti e degli impianti gestiti da IRETI S.p.A.

Dovrà essere costantemente garantita l'agibilità delle reti e degli organi di intercettazione, preservando le condizioni necessarie alla loro corretta identificazione.

Eventuali modifiche delle quote stradali dovranno garantire la piena agibilità dei chiusini presenti mediante adeguato riposizionamento rispetto al nuovo piano viabile.

Analogamente, eventuali variazioni del piano di campagna dovranno tenere conto delle condizioni preesistenti, in base alle quali reti e impianti sono stati originariamente posati nel rispetto della normativa vigente.

Qualora si rendesse necessario realizzare nuovi allacci alla rete idrica gestita da IRETI S.p.A., il Committente dovrà presentare regolare domanda, cui seguiranno specifici sopralluoghi tecnici finalizzati alla definizione dell'ubicazione e delle caratteristiche dell'allaccio.

Tali interventi saranno eseguiti integralmente a cura e spese del Committente.

Si precisa, inoltre, che la realizzazione di nuove opere di collettamento o la modifica delle reti fognarie e/o degli allacci esistenti potrà avvenire esclusivamente previo ottenimento della specifica autorizzazione ai sensi dell'Art. 40 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana di Genova.

Gli scarichi fognari di acque nere e bianche dovranno essere mantenuti integralmente separati e convogliati tramite idonee opere di raccolta e adduzione nelle rispettive canalizzazioni presenti in loco.

Si rammenta che nella rete fognaria gestita dalla Scrivente è ammesso esclusivamente il collettamento delle acque reflue di origine civile o ad esse assimilabili, per le quali dovrà essere presentata richiesta di dichiarazione di assimilabilità da parte del titolare dello scarico. Sono pertanto escluse le acque meteoriche e i reflui diversi da quelli sopra indicati.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Per. Ind. Guido Costigliolo al numero 335.79.88.167.

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
Servizio Idrico
(Ing. Marco Fiorini)


CdS ponte n.923 della SP4 Praglia (Ceranoesi) CUP D37H22003360001 - CUP
D18I24000320001 (RIF. CC 06/26_MIMS - CC 53/23_MIT_PONTI)



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Originale informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Protocollo 37418/2026

Classificazione 07.02

Fascicolo 2016/5.1

Oggetto: COMUNE DI CERANESI - L.R. N. 4/1999: MOVIMENTI DI TERRENO IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA SP 4 DEI PIANI DI PRAGLIA, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE N. 923 E DEL VERSANTE DI MONTE CON INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SUL MURO DI CONTRORIPA, ALLA PROGRESSIVA KM 4+500 NEL COMUNE DI CERANESI".07

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- SU_DET_DETE_1800_2026.pdf

F56393D6D8CD4C79DFD16DF2176128EA9186FFB1EC72F795C1229520F8B172C870A
0E55F5C7B3550FDD789E0299589B88781FEAD6E2334E5AD87C230241F4DCB

- LETTERA_PROT_2026_37418.pdf.p7m

1C29FED6B174ED29B3AD25C336D93CD8047EA2F96C6958FAD2E987587732B48B099
D7313BEB575620DDE27AFA9B061B3FE27D9715C8028E33697A2B2BA5D6DF0

Protocollo n. 37418/2026

Classificazione 07.02

Fascicolo 2016/5.1

A: Ufficio Opere strutturali

Prot. prec. n.

Ns. rif.

Servizio Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Ufficio Ufficio Controllo attività edilizia e territorio

Genova, 17/06/2026

OGGETTO: COMUNE DI CERANESI - L.R. N. 4/1999: MOVIMENTI DI TERRENO IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA SP 4 DEI PIANI DI PRAGLIA, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE N. 923 E DEL VERSANTE DI MONTE CON INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SUL MURO DI CONTRORIPA, ALLA PROGRESSIVA KM 4+500 NEL COMUNE DI CERANESI".07

Si trasmette l'atto n. 1800 del 17 giugno 2026 di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

sottoscritta da
(ANNA TRAVERSARO)
con firma digitale

DOCUMENTI:

Allegato: SU_DET_DETE_1800_2026.pdf



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1800/2026

OGGETTO: COMUNE DI CERANESI - L.R. N. 4/1999: MOVIMENTI DI TERRENO IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA SP 4 DEI PIANI DI PRAGLIA, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE N. 923 E DEL VERSANTE DI MONTE CON INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SUL MURO DI CONTRORIPA, ALLA PROGRESSIVA KM 4+500 NEL COMUNE DI CERANESI"

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_1978_2026.docx

Hash:

6FC2A07D81A38596A994FD20AE78EE04405A41E6C71D8AB870685241655253FC7F99BF85917B4B1
94CEDAD329E779911796690D9BE50CDC95B0811E2EAF7484B

**Sottoscritta da
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 1800/2026

Oggetto: Comune di Ceranesi - L.R. n. 4/1999: movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo idrogeologico. Autorizzazione alla realizzazione di “Lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi”.

In data 17/06/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

RICHIAMATI:

- il R.D. 30/12/1923 n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”;
- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- la L.R. n. 4/1999 “Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico”;
- la L.R. n. 18/1999 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti Locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;
- il D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;
- l'art. 15 della L.R. n. 63 del 28/12/2009 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2010”;
- la L.R. n. 7 del 12/04/2011 “Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione” - Art. 3, c. 2 (Funzioni in materia di vincolo idrogeologico);
- la L.R. n. 15 del 10/04/2015 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della L. n. 56 del 07/04/2014” (disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province e sulle Unioni e Fusioni di Comuni);
- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Distrettuale **dell'Appennino Settentrionale** n. 40/2024, precisamente l'art.2 c.1, con il quale dal 08/04/2024 trovano applicazione le mappe di cui all'art. 6 della disciplina di **Piano di Bacino Assetto Idrogeologico (PAI)** distrettuale;

- la Deliberazione n. 54 del 31/07/2025 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino con la quale si è preso atto dell'aggiornamento della valutazione preliminare del rischio di alluvioni (VPR) e dell'individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico **dell'Appennino Settentrionale**, approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/12/2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 1 del 07/02/2023; considerato che con la stessa Deliberazione n. 54/2025 è stato adottato in salvaguardia il progetto di variante di piano del vigente PGRA e sono state pubblicate le relative Mappe della Pericolosità da Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**);

PREMESSO che:

- con nota prot. 25684 del 28/04/2026 e successiva comunicazione prot. 36413 del 12/06/2026, è stato attivato il procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e smi, da parte della Città Metropolitana di Genova, per le opere di cui all'oggetto;
- le opere previste dal progetto esecutivo in esame consistono in interventi di demolizione e ricostruzione del ponte carrabile n. 923, nonché in opere di rinforzo strutturale del muro di controripa presente a monte della SP 4 nelle immediate vicinanze del ponte stesso e la sistemazione idraulica del relativo rio San Martino e di un suo affluente. L'intervento sarà realizzato in tre lotti:
 - Lotto 1: messa in sicurezza del muro di controripa in sponda sinistra del rio San Martino e della tombinatura adiacente, limitrofa ad un affluente del rio San Martino, mediante placcaggio in c.a. con chiodature passive del paramento e sottofondazione del muro con micropali;
 - Lotto 2: demolizione e ricostruzione del ponte esistente n. 923 con impalcato in travi metalliche e soletta in c.a. collaborante e spalle in c.a. fondate su micropali;
 - Lotto 3: adeguamento della sezione idraulica in corrispondenza dell'attraversamento stradale del rio San Martino con la realizzazione di nuovi tratti di argine in massi naturali su entrambe le sponde a monte e a valle;

CONSIDERATO che:

- l'intervento, rispetto al **Piano di Bacino Assetto Idrogeologico (PAI)** distrettuale, ricade in parte in un'area interessata da una pericolosità idrogeologica molto elevata (p4), ed in parte da pericolosità idrogeologica elevata di aree potenzialmente instabili interessate da suscettività da dissesti di natura geomorfologica elevata (P3b);
L'intervento di cui sopra, pur in parte ricadendo in aree con suscettività al dissesto di rilievo, risultano ammissibili dalla normativa di piano in quanto:
 - ✓ per la suscettività molto elevata (P4), trattasi di *"...interventi che possano essere realizzati in condizione di gestione del rischio..."* e *"...finalizzati alla manutenzione e conservazione del patrimonio edilizio esistente e le trasformazioni di uso del suolo che, ..., non determinano un aumento dell'esposizione al rischio delle persone..."*, come precisato all'art. 7 commi 1 e 3 della relativa Disciplina di Piano;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

- ✓ per la suscettività elevata (P3b), trattasi di *“...interventi che possano essere realizzati in condizione di gestione del rischio senza aggravare le condizioni di stabilità delle aree contermini...”*, come precisato all'art. 10 c.1 della relativa Disciplina di Piano;
- l'intervento, rispetto al **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** del distretto idrografico **dell'Appennino Settentrionale**, ricade, per le aree adiacenti del tratto a monte del ponte, in Fascia P1 (aree a bassa pericolosità da alluvione, comprendenti le aree inondabili da eventi con tempo di ritorno minore/uguale a 500 anni), mentre per le aree a valle del ponte, ricade prevalentemente in fascia P2 (aree a pericolosità media comprendenti le aree inondabili da eventi con tempo di ritorno minore/uguale a 200 anni) e parzialmente in fascia P3 (aree a pericolosità alta comprendenti le aree inondabili da eventi con tempo di ritorno minore/uguale a 50 anni);
L'intervento di cui sopra, pur in parte ricadendo in aree a pericolosità da alluvione media P2 e alta P3, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera e, ed art. 6 comma 1 lettera d, del Regolamento della Regione Liguria n. 1 del 20/06/2025, in quanto *“...relativi e connessi alla rete infrastrutturale viaria ... non diversamente localizzabili ...”* che *“.. non aumentino le condizioni di rischio ...”*;
- l'intervento risulta ricadere in zona interessata dal vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO pertanto che, per quanto sopra, gli interventi di cui trattasi sono compatibili con lo stato di pericolosità delle aree di cui all'intervento, avuto riguardo anche alle conclusioni sia della Relazione Geologica, che descrive dettagliatamente la natura idro-geo-morfologica dell'area oggetto di intervento, che della Relazione Tecnico-Idraulica, che recepisce i contenuti della relazione geologica e valuta attentamente la necessaria e più efficace esecuzione strutturale di ogni singolo elemento costruttivo in ciascun lotto dei lavori;

Preso atto che trattasi di progetto inserito nell'ambito del Piano dei finanziamenti del 'Ministero delle Infrastrutture e Trasporti' di cui al D.M. 29/05/2021, prot. 225, relativo a finanziamenti *“.... per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria delle provincie e delle città metropolitane ...”*, registrato alla Corte dei Conti il 19/06/2021 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 169 del 16/07/2021;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal funzionario arch. Anna Traversaro, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

Ritenuto necessario procedere all'autorizzazione ad effettuare movimenti di terreno in zona vincolata, ai sensi dell'art.35 c.1 della L.R. n. 4/1999;

DISPONE

ai sensi della L.R. n.4/1999, di autorizzare la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi", subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

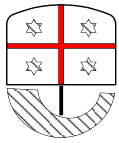
- a) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto ed eseguite entro 36 mesi dalla data della Determina Conclusiva del procedimento di Conferenza dei Servizi;
- b) i movimenti di terra dovranno essere limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- c) le opere in elevazione dovranno essere accuratamente realizzate ed opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del Geologo e del Progettista delle strutture;
- d) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- e) dovranno essere osservate le disposizioni di cui al D.L. n. 69 del 21/06/2013 "Decreto del Fare" e della D.G.R. n. 89/2013, per quanto attiene i movimenti di terra;
- f) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate ai fini della tutela del vincolo idrogeologico.

I lavori in oggetto non hanno interferenze con abitati classificati da consolidare (Leggi n. 445/1908 e n. 64/1974), mentre per l'interferenza con i corsi d'acqua pubblici (R.D. n. 523/1904 e L.R. n. 9/1993), gli uffici competenti della Regione Liguria – Settore difesa suolo di Genova sono stati inclusi nell'avvio della procedura di Conferenza dei Servizi di cui al prot. 25684 del 28/04/2026.

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, idraulici, paesistici e per la derivazione delle acque pubbliche.

Avverso il presente Provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR (D.Lgs. 02/07/2010 n. 104), entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199), entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE
E DIFESA SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0348856
del 29/06/2026

Classif./Fasc.: 2026/13.12.4.0.0/36

Allegati:

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Territorio e mobilità
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: GCS003374, GNO004306

Lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi. CUP d37h22003360001 - CUP d18i24000320001 (rif. cc 06/26_mims - cc 53/23_mit_ponti).

Trasmissione assenso

Con nota protocollo 2026/25684 in data 28/04/2026, registrata a protocollo Regione Liguria al n° Prot-2026-0203901 in pari data, la Città Metropolitana di Genova ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi art.14 bis, della Legge 241/1990 e s.m.i., in merito ai *'Lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia, mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel comune di Ceranesi'*.

Con nota Prot-2026- 0228494 del 12/05/2026 sono state richieste integrazioni documentali relativamente alla idoneità idraulica delle opere provvisorie, trasmesse con nota PROT_2026_36413 del 15/06/2026 della Città Metropolitana di Genova, registrata con Prot-2026-0283851 del 15/06/2026.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento carrabile del Rio San Martino (Bacino Torrente Polcevera) e relative opere accessorie (marciapiede protetto, illuminazione pubblica, sottoservizi) in sostituzione dell'esistente che presenta criticità statiche, oltre al consolidamento del muro di controripa, lato monte nel tratto che precede il ponte, ed il consolidamento delle spalle dell'attraversamento di un rio senza nome, lato monte: tali interventi comportano il miglioramento delle caratteristiche idrauliche dell'opera di attraversamento, stante la modifica della tipologia costruttiva e l'arretramento degli appoggi.

In relazione all'oggetto si trasmette, in allegato, la determinazione di assenso al progetto.

Si precisa che la determinazione di assenso ex L. 241/1990 costituisce a tutti gli effetti autorizzazione ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904 e del R.R. 3/2011, ai soli fini idraulici e salvi i diritti di terzi, nonché nel pieno rispetto delle condizioni in essa riportate per l'esecuzione delle opere di cui è caso.

Si ricorda che l'efficacia dell'autorizzazione citata ha validità corrispondente a quella dei titoli edilizi come definiti dalla Conferenza dei servizi e la sua efficacia decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva del procedimento di Conferenza dei Servizi stessa, ferma restando la necessità che Codesta Amministrazione, in qualità di Autorità procedente, provveda alla trasmissione a questo Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione.

Settore Difesa del Suolo Genova

Via Fieschi 17 Piano U4 16121 - Genova — PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

Referente Geom. Fabrizio Brichetto Tel. 010.5488302 e-mail: fabrizio.brichetto@regione.liguria.it

Si evidenzia, inoltre, che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo scrivente Settore; detta comunicazione dovrà avere lo stesso oggetto dell'autorizzazione idraulica ex RD 523/1904 e dovrà altresì avere in allegato almeno la seguente documentazione:

- elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;
- nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico.

Si ricorda che analoga comunicazione deve essere inviata anche al Settore Politiche delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità della Regione Liguria, che legge per conoscenza.

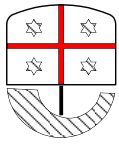
Si ricorda che, prima dell'inizio dei lavori, comportanti l'occupazione di aree demaniali, dovrà essere presentata istanza per la regolarizzazione delle relative concessioni ai sensi del R.R. 7/2013.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Dott. Ing. Cinzia Rossi)

RSS/ZZN/BRC

M:\Autorità_idraulica\per_visione_Marina\decreti_o_note_urgenti\GCS003374_BR_MSP4\GCS003374_CMSP4_TrasmAssenso_def.docx



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE
E DIFESA SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2026/13.12.4.0.0/36

Allegati:

OGGETTO

PRATICA GCS003374 - GNO004306: Lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi. CUP d37h22003360001 - CUP d18i24000320001 (rif. cc 06/26_mims - cc 53/23_mit_ponti.

Assenso con valore di Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93, R.D. 523/1904 e del R.R. 3/2011, per i lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi. CUP d37h22003360001 - CUP d18i24000320001 (rif. cc 06/26_mims - cc 53/23_mit_ponti.

RICHIAMATI:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”, e, in particolare, gli articoli 93-101;
- la L.R. 10/04/2015, n. 15, “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni), la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo, polizia idraulica e gestione del demanio idrico;
- la L.R. 1° aprile 2014 n. 8, recante “Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico”, e, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento Regionale 14 luglio 2011 n° 3, recante “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua”;

PREMESSO CHE:

- Con nota protocollo 2026/25684 in data 28/04/2026, registrata a protocollo Regione Liguria al n° Prot-2026-0203901 in pari data ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi art. 14, della Legge 241/1990 e s.m.i. da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi art. 14 bis della medesima legge, come previsto dall'art.14 del D.L. n.13/2023 convertito nella L. n.41/2023, in merito ai lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Ceranesi;
- Con nota Prot-2026-0228494 del 12/05/2026 sono state richieste integrazioni documentali relativamente alla idoneità idraulica delle opere provvisionali;
- Il progetto è stato messo a disposizione tramite apposito link e registrato al repertorio regionale Prot-2026-0285232;
- Il progetto prevede:
 - Il consolidamento della muratura di sostegno a monte della carreggiata nel tratto precedente il ponte sul rio San Martino fino al rio senza nome mediante sottofondazione e intrantamento dello stesso;

Settore Difesa del Suolo Genova

Via Fieschi 17 Piano U4 16121 - Genova — PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

Referente Geom. Fabrizio Brichetto Tel. 010.5488302 e-mail: fabrizio.brichetto@regione.liguria.it

- la realizzazione del cordolo su pali del nuovo attraversamento mantenendo il transito in un senso di marcia;
- il completamento della struttura (travi e soletta ed opere accessorie) di una carreggiata a quota superiore all'esistente piano stradale e lo spostamento della direttrice di traffico sulla nuova struttura;
- il completamento della struttura sulla carreggiata opposta;
- la demolizione della struttura del vecchio ponte ad arco in muratura
- la realizzazione delle difese spondali a monte e valle del ponte e il getto delle spalle (comprensivo delle opere provvisorie necessarie);
- lo smontaggio delle opere provvisorie ad opera ultimata;

CONSIDERATO che:

- I lavori si rendono necessari per garantire il ripristino e l'incremento degli standard prestazionali del manufatto di attraversamento attualmente gravemente ammalorato;
- dalla verifica idraulica si evince che le opere incrementano la sezione di deflusso il deflusso delle portate di piena e che il ponte presenta un franco superiore rispetto all'intradosso a 1.5 m con la linea dei carichi contenuta;
- lo studio idraulico dimostra, inoltre, che la struttura provvisoria necessaria all'esecuzione dei lavori garantisce il deflusso della portata con tempo di ritorno duecentennale con franco superiore ai 50 cm;
- è stata condotta una simulazione idraulica ipotizzando la condizione di sezione occlusa fino alla quota della struttura provvisoria necessaria all'esecuzione dei lavori di realizzazione delle spalle evidenzia il deflusso della portata con tempo di ritorno duecentennale al di sotto della nuova struttura senza sormonto;
- il periodo di mantenimento in situ del manufatto provvisorio è quantificato inferiore ad 1 anno;
- gli interventi di consolidamento del muro di controripa che interessano il corso d'acqua laterale senza nome non modificano le caratteristiche dello stesso e verranno realizzati senza modificare le caratteristiche geometriche dello stesso;

DATO ATTO, infine, che la regolarizzazione degli aspetti demaniali è demandata a successivo atto a seguito di richiesta di concessione da parte della Città Metropolitana di Genova secondo quanto stabilito dal R.R. 7/2013;

alla luce delle argomentazioni sopra svolte, relativamente al *'Progetto per lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Cernusco'* fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti,

si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

con valore di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per la realizzazione di interventi di lavori di messa in sicurezza sulla SP 4 dei Piani di Praglia mediante demolizione e ricostruzione del ponte n. 923 e del versante di monte con intervento di consolidamento sul muro di controripa, alla progressiva km 4+500 nel Comune di Cernusco (GE) a favore della citata Città Metropolitana di Genova, in persona del legale rappresentante, fatti salvi i diritti dei terzi, per la durata corrispondente a quella

dei titoli edilizi come definiti dalla Conferenza dei servizi, a decorrere dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi, nell'ambito del progetto sopradetto. ivi comprese le attività e le indagini propedeutiche, che comportano l'accesso in alveo secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica trattenuta agli atti della struttura, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) la Città Metropolitana di Genova è tenuta alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate, anche nel caso di danni provocati dal regime idraulico del torrente, nonché al mantenimento delle condizioni di deflusso indicate in verifica idraulica in corrispondenza del manufatto;
- b) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- c) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
- d) preliminarmente all'esecuzione dei sondaggi/lavori, dovrà essere svolta un'indagine, con i soggetti titolari, finalizzata a verificare la presenza di condotte ed utenze nell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento a condotte del gas ed oleodotti, al fine di individuarne l'esatto posizionamento e non provocare danni alle stesse;
- e) qualora, ove si rendesse necessario per comprovate sopravvenute esigenze, non fosse possibile il rispetto dei termini fissato per la fine dei lavori, dovrà essere richiesta una proroga motivata, con indicazione del tempo necessario per il completamento dell'opera, prima della scadenza della presente autorizzazione, che potrà essere assentita con apposita comunicazione da parte del Settore Difesa Suolo Genova;
- f) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- g) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- h) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- i) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
- j) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature/muri spondali ove esistenti o delle sponde: a tal fine è vietato lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti;
- k) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria e tenere conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla:

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;

- devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
 - devono essere rimosse dall'alveo tutte le opere provvisorie utili alle lavorazioni; con l'eccezione del ponteggio provvisorio che dovrà essere adeguatamente ancorato in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;
- l) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 L.R. 1° aprile 2014 n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con D.G.R. 1060 del 22 novembre 2016;
- m) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio, anche per l'esecuzione delle eventuali attività propedeutiche preliminari all'esecuzione dei lavori, al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento ed ai soli fini idraulici accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
- n) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
- o) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione - Settore per la difesa del suolo competente - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.

L'assenso espresso con la presente comporta a carico del soggetto autorizzato la responsabilità per qualunque danno, che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi.

RSS/BRC
M:\Autorità_idraulica\per_visione_Marina\decreti_o_note_urgenti\GCS003374_BR_MSP4\GCS003374_CMSP4_TrasmAssenso_def.docx

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2026-0348856** del **29/06/2026**

Cordiali saluti